LAVORI DELLE COMMISSIONI

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7ª)

GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE 1957. — *Presidenza del Vice Presidente* CERABONA, *indi del Presidente* CORBELLINI.

Intervengono i Sottosegretari di Stato per le finanze Piola e per i lavori pubblici Sedati.

In sede deliberante, su proposta del relatore Tartufoli e non essendo pervenuto il parere della Commissione finanze e tesoro, la Commissione decide di rinviare alla prossima seduta il disegno di legge d'iniziativa dei senatori De Luca Angelo ed altri: « Disposizioni per agevolare la ricostruzione dei fabbricati danneggiati dalla guerra » (2024).

Successivamente, sul disegno di legge d'iniziativa del deputato Chiaramello: « Modificazione alla tariffa per le prestazioni professionali dei geometri » (1936), già approvato dalla Camera dei deputati, riferisce favorevolmente il senatore Canevari, raccomandandone l'approvazione nel testo pervenuto dall'altro ramo del Parlamento. Dopo un intervento del senatore Cappellini il quale chiede alcuni chiarimenti e dopo replica del relatore Canevari parla il Sottosegretario Sedati, confermando il parere favorevole espresso dal Governo in sede di discussione presso la Camera dei deputati ed informando la Commissione che probabilmente le norme contenute nel provvedimento in esame dovranno essere quanto prima riesaminate tenendo conto delle nuove tariffe recentemente approvate dal Consiglio dell'ordine dei geometri, che comportano un ulteriore aumento rispetto a quelle previste nel disegno di legge in questione.

Dopo interventi del senatore Vaccaro, favorevole ad un rinvio della discussione ad altra seduta, al fine di poter considerare il problema delle tariffe professionali dei geometri in tutta la sua complessità, e dei senatori Tartufoli e Cappellini, che si dichiarano invece favorevoli ad una sollecità approvazione del provvedimento in esame, tanto atteso dalle categorie interessate, la Commissione approva, senza modificazioni, il disegno di legge in discussione.

Parimenti è approvato, nel testo presentato, il disegno di legge: « Autorizzazione della spesa di lire un miliardo, in cinque esercizi finanziari, per la costruzione di caserme per la Guardia di finanza » (1994), dopo che ad alcune obiezioni mosse dal senatore Cappellini ha replicato il Sottosegretario Piola.

Infine, sul disegno di legge d'iniziativa dei deputati Ermini e Jervolino Angelo Raffaele: « Provvedimenti per la salvaguardia del carattere storico, monumentale e artistico della città e del territorio di Assisi, nonchè per conseguenti opere di interesse igienico e turistico» (2051-*Urgenza*), già approvato dalla Camera dei deputati, prende la parola, in assenza del relatore Buizza, il senatore Tartufoli, il quale rileva l'opportunità di approvare con ogni urgenza il provvedimento in discussione, in vista della sua enorme importanza culturale, sociale ed artistica. Dopo interventi dei senatori Crollalanza, Restagno e Barbaro, i quali concordano col senatore Tartufoli nel ritenere im-

prorogabile l'approvazione del disegno di legge in questione, prende la parola il senatore Cappellini, proponendo di limitare il finanziamento previsto alla sola sistemazione della zona monumentale di Assisi e di devolvere invece la somma residua alla valorizzazione turistica di altre zone del territorio nazionale, altrettanto carenti di aiuto finanziario.

Al senatore Cappellini replicano i senatori Tartufoli, Crollalanza, Restagno e il Sottosegretario Sedati, riaffermando invece la necessità di inquadrare la sistemazione della zona monumentale assisiate in un complesso di opere che assicurino la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico di Assisi e che risolvano una volta per tutte i problemi a tale patrimonio attinenti. Dopo un intervento del Sottosegretario Piola, il quale pone in rilievo che i privilegi fiscali previsti nel provvedimento in discussione a favore della città e del territorio di Assisi hanno carattere di eccezionalità, in quanto in via ordinaria è preoccupazione costante del Governo restringere al massimo il campo del privilegio tributario, la Commissione prosegue e conclude la discusione generale del disegno di legge, rinviando alla prossima seduta l'esame dei singoli articoli.

AGRICOLTURA (8ª)

GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE 1957. — *Presidenza del Presidente* MENGHI.

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Vetrone.

Dopo alcune comunicazioni del Presidente e dopo interventi del senatore Salari sull'olivicoltura, dei senatori Carelli e Ristori sul grano da semina e del senatore Ferrari sulla crisi vitivinicola e l'ammasso dell'olio, ai quali risponde l'onorevole Vetrone assicurando l'interessamento del Governo, *in sede consultiva* la Commissione esamina, per il parere da darsi alla 10ª Commissione, il disegno di legge di iniziativa dei deputati Bonomi ed altri: « Estensione dell'assicurazione per invalidità e vecchiaia ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni » (2109). Su proposta del senatore Ferrari, e dopo alcune considerazioni dei senatori Ristori e Fabbri, si decide di trasmettere parere favorevole. Parimenti parere favorevole, dopo un intervento del senatore Braschi e dopo qualche obiezione del senatore Fabbri sul sistema di rappresentanza delle organizzazioni sindacali, e del senatore Ristori, viene espresso sul disegno di legge: « Modifiche al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 settembre 1947, n. 929, recante norme per il massimo impiego di lavoratori agricoli » (2085), in esame presso la stessa 10ª Commissione.

Successivamente, *in sede deliberante*, la Commissione ascolta una relazione favorevole del senatore Carelli sul disegno di legge: « Nuova autorizzazione di spesa per la concessione del concorso statale negli interessi dei mutui per la formazione della piccola proprietà contadina » (2092), già approvato dalla Camera dei deputati. Con tale disegno di legge viene autorizzato il limite di impegno di 300 milioni per l'esercizio finanzario 1957-58 e di 200 milioni per ciascuno dei due esercizi finanziari successivi. Prendono quindi la parola i senatori Ristori e Fabbri, che affermano la necessità di provvedimenti di diversa impostazione per risolvere i problemi dell'agricoltura nazionale, il senatore Fantuzzi, che non nasconde il sospetto di una politica discriminatoria da parte della Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina, e il senatore Monni, il quale sottolinea l'importanza del provvedimento il cui scopo è altamente sociale. Parla infine il Sottosegretario di Stato che, in un ampio intervento, afferma l'infondatezza del sospetto avanzato dal senatore Fantuzzi e, quanto all'adeguamento al Mercato comune, in precedenza richiamato, esprime la cura del Governo circa la trasformazione delle strutture agricole. Il disegno di legge è quindi approvato.

La Commissione inizia la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Truzzi ed altri e Gomez D'Ayala ed altri: « Riduzione dei canoni di affitto di fondi rustici danneggiati dalle eccezionali avversità atmosferiche » (2104), già approvato dalla Camera dei deputati, sul quale riferisce in senso favorevole il senatore De Giovine.

Prendono quindi la parola: il senatore Rogadeo, che ritiene ingiusto e dannoso il provvedimento in esame, il senatore Monni, il quale

si asterrà dalla votazione del disegno di legge che a suo avviso, data la sua indiscriminatezza, non risolve il problema, il senatore Carelli che propone il rinvio della discussione. La Commissione aderisce a tale proposta; il seguito della discussione del disegno di legge è, pertanto, rinviato ad altra seduta.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONE

6ª Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Venerdì 27 settembre 1957, ore 9,30

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Efficacia delle norme sui concorsi speciali per l'accesso alle cattedre disponibili degli istituti e scuole d'istruzione secondaria di Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma e Torino contenute nel decreto del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 629 (1592-*B*) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

2. Riordinamento dell'Istituto nazionale di alta matematica in Roma (2002).

3. Provvedimenti per l'educazione fisica (2120) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Statizzazione del personale degli Istituti superiori navale e orientale di Napoli (2113) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

LORENZI ed altri. — Contributo per il funzionamento del Collegio universitario « Don Nicola Mazza » in Padova (1239).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

MERLIN ANGELINA. — Concessione in uso di edifici demaniali alla Università di Padova (1991).

Licenziato per la stampa alle ore 23,30.